In un consiglio di quartiere

Compromesso storico a Fornaci di Savona?

E' l'accusa lanciata dai socialisti, che minacciano di far dimettere i loro quattro rappresentanti - Problemi da affrontare

Savona, 11 luglio.

A Savona, secondo il psi, sarebbe già in atto un mini-compromesso storico tra la dc e il pci. La riprova sarebbe offerta dalla posizione che i comunisti hanno assunto alle «fornaci» dopo le elezioni del consiglio di quartiere.

In questo rione, contrariamente a quanto avvenuto negli altri, dove si è votato su liste unitarie, erano state presentate due liste, una della maggioranza (pci-psi, partiti laici minori) e l'altra sostenuta dalla dc. La prima ha ottenuto 23 seggi e la seconda 6. Il risultato è stato però contestato dai rappresentanti democristiani che hanno chiesto otto seggi. A questa spiacevole situazione si sono opposti i socialisti mentre i comunisti hanno proposto, per aggirare l'ostacolo, di portare a 31 gli eletti, assegnando alla dc i quattro in più.

«Il nostro partito — afferma Gianfranco Rigo, uno dei quattro socialisti eletti nella lista di maggioranza — non può assolutamente accettare questo compromesso. C'era un accordo ben preciso che deve essere rispettato; c'erano dei regolamenti e questo accettati. La posizione comunista è quanto mai equivoca e noi la respingiamo decisamente. Comunque è necessario che venga presa una decisione al più presto».

Per giungere all'auspicato chiarimento i socialisti eletti, Rigo, Bellonotto, Belgrano e Godani oltre all'indipendente Bertolotti, hanno inviato un telegramma al presidente della commissione elettorale, Otello Zarchi, con il quale chiedono l'immediato insediamento degli eletti con assemblea pubblica.

«Se in questa sede verrà accolta la proposta della dc e del pci — afferma Rigo — noi cinque ci dimetteremo e lasceremo il posto ai democristiani. Ovviamente continueremo ad operare a favore delle "fornaci" ma lo faremo attraverso le strutture di partito. I problemi da affrontare sono molti e purtroppo si è già perso molto tempo. Prima di tutto quello della scuola elementare. I lavori sono già stati da mesi appaltati e consegnati, ma l'impresa, dopo aver sistemato l'area ex Cormin, li ha sospesi e il comune non è intervenuto; c'è la questione dei giardini da realizzare nell'area ex Esso, esiste il problema degli arenili e quello della sistemazione della ex chiesetta di via Cadorna del lavoro».

Tomaso Amandola

Conclude Rigo: «Abremmo dovuto anche organizzare la terza edizione della festa del mare, che lo scorso anno, per quindici giorni, ha richiamato migliaia di persone, ma probabilmente non si farà più in tempo. Noi vogliamo che il consiglio di quartiere possa immediatamente riprendere a lavorare: è necessario convocare la riunione e procedere all'insediamento degli eletti».

Conferma da Tommaso Amandola, segretario provinciale della federazione, sulla posizione del psi: «L'atteggiamento dei quattro socialisti eletti nel consiglio di quartiere delle Fornaci — dice — è pienamente condiviso dal partito. C'era stato un accordo e noi vogliamo che lo si rispettio».

m. c.

Cosa dice il pci sul caso Sasso?

Albenga, 11 luglio.

(g.m.) *Il caso dell'assessore comunale socialista Gianfranco Sasso e delle supposte fughe di notizie sul piano regolatore, è entrato, almeno apparentemente, in fase d'attesa. La commissione inquirente (Renga, Caviglia, Bruna e Battino) formata dalla federazione provinciale socialista per indagini sull'intero iter del piano regolatore dal 1970 ad oggi, ha iniziato ieri mattina i suoi lavori e dovrebbe riferire al più presto le risultanze acquisite; si attende inoltre una risposta dai comunisti, l'altro partito della maggioranza nell'amministrazione albenghese, alla linea assunta dai socialisti.*

Il psi ha chiesto al partito comunista una conferma della validità dell'alleanza e schiarezza in ordine al comportamento dei propri iscritti», con l'evidente intenzione di non far cadere la polemica, sorta prima dello «scandalo», tra Sasso e Strizioli, anche se i comunisti che avevano chiesto pereniormente le dimissioni del Sasso non sembrano disposti a porre la due questioni sullo stesso piano.

La federazione provinciale comunista dovrebbe rendere nota la propria linea domani o al più tardi mercoledì mattina. Nell'ambito del partito socialista il direttivo della sezione di Albenga ha preso atto della linea decisa dagli organi provinciali in una riunione svoltasi nel tardo pomeriggio di sabato. Il segretario sezionale Euro Bruno ha commentato: «Il documento della federazione provinciale è passato. Chi prevedeva che il sindaco Tesia ed il sottoscritto sarebbero saltati si è sbagliato. La commissione d'indagine ha cominciato a lavorare e conta di concludere i propri lavori al più presto. Non escludiamo che certe affermazioni fatte in questi giorni possano essere perseguite con querele.

Nel corso della riunione c'è stata maretta, tra l'avv. Gianni Isoleri, considerato il leader dell'opposizione interna, ha preferito non entrare nel merito della questione. Ha detto soltanto: «Sul documento non mi sono votato. A norma di statuto abbiamo preso atto delle decisioni».

Il provvedimento interessa 4 stabilimenti

Savona: saranno vietati i bagni alla foce del torrente Letimbro

Punte costanti di 1000 colibatteri per centimetro cubo (non dovrebbero superare i 100) - Una situazione vergognosa e intollerabile: il Letimbro trasformato in fogna

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 11 luglio

Per quattro stabilimenti balneari e una spiaggia libera, situati a ponente e a levante nel torrente Letimbro, scatterà nei prossimi giorni il divieto di balneazione.

«Il provvedimento — afferma l'ufficiale sanitario del Comune dottor Salvatore Izzotti — è inevitabile. In questa zona si hanno punte pressoché costanti di 1000-1020 colibatteri per centimetro cubo mentre, secondo la legge, non dovrebbero superare i 100. Allo stato attuale delle cose non si prevede un miglioramento della situazione, per cui è mio preciso dovere far applicare le disposizioni vigenti. Spetta poi al sindaco firmare il decreto per il divieto di balneazione. Ovviamente questi stabilimenti potranno rimanere aperti per le altre attività».

Quale la causa dell'inquinamento? «E' senza dubbio il torrente Letimbro la cui foce è, in pratica, una fogna a cielo aperto. Evidentemente — osserva il dottor Izzotti — ci sono degli scarichi abusivi la cui provenienza non è stata ancora individuata. Voglio ricordare che una precisa norma di legge vieta la balneazione entro i duecento metri per lato dagli scarichi fognari e, quindi, poiendo il torrente essere considerato tale, non posso esimermi, anche per questa ragione, dall'adottare il provvedimento in questione».

Al divieto sarebbero interessati, oltre alla spiaggia libera, due stabilimenti per lato, tra cui quello comunale. Un quinto stabilimento rientra per un solo quinto della sua estensione entro i duecento metri ma, essendo i quattro quinti fuori da tale zona, non si è ritenuto opportuno includerlo nel provvedimento di divieto.

Nei giorni scorsi un po' d'allarme era giunto anche dalla zona della Crocetta a seguito di una rottura alla tubazione della fognatura a mare, ma il guasto è stato poi riparato, e quindi non dovrebbe sussistere più alcun pericolo.

«Domani, comunque, effettueremo ulteriori minuziosi controlli — assicura l'ufficiale sanitario — con prelievi di campioni d'acqua lungo la riva e, grazie alla capitaneria di porto, che ci ha messo a disposizione una motovedetta, anche più al largo. Ciò consentirà precisi raffronti e ci permetterà di individuare i giochi delle correnti che hanno una importanza notevole nel fenomeno dell'inquinamento».

Dopo anni di assicurazioni e promesse il problema del torrente Letimbro non è stato ancora risolto. Anni fa si era parlato di completo risanamento ma, a distanza di tempo, la situazione è peggiorata tanto da costringere l'ufficiale sanitario a proporre al sindaco il divieto di balneazione che colpisce quattro stabilimenti e centinaia di savonesi, utenti di questi bagni, che nella vicenda non hanno alcuna responsabilità.

Anche la sistemazione dello scarico nel Sant'Erasmo, che provoca inquinamento e mare sporco, è stata trascurata e soltanto entro la prima metà di agosto sarà ultimato il prolungamento di soli 150 metri che, secondo alcuni, non farà altro che peggiorare la situazione.

Nicolò Siri

Movimentate elezioni precongressuali

Nel psi una rissa a Oneglia

Imperia, 11 luglio.

(r. o.) Acque di nuovo agitate nel psi di Imperia, ieri era giorno di votazione nelle tre sezioni cittadine, in vista dei congressi provinciale in programma domenica prossima. Ad Oneglia, nel salone dell'Urbanistica di piazza Dante, è successo il finimondo, presente il senatore Silvio Zito, commissario straordinario della federazione. Due erano le liste: quella di «Autonomia socialista» e quella di «Alternativa socialista». La maggioranza spetta alla prima, ma in pratica la corrente rivale ha riportato un successo.

La riunione si era già protratta per parecchie ore quando molti degli iscritti hanno cominciato a gridare: «Votare, votare». Si sono alzati, invece, numerosi esponenti di «Alternativa socialista» che hanno letto mozioni, documenti, proposte operative nel tentativo di far «saltare» la seduta. Ci sono riusciti. Sono scoppiati «tafferugli», qualcuno ha riferito che addirittura sono volate seggiole nonostante il sen. Zito cercasse di rendere l'atmosfera meno incandescente. La votazione, così, è stata rimandata a giovedì prossimo.

Tutto regolare, invece, nelle altre due sezioni. In quella di Porto Maurizio «Alternativa socialista» ha ottenuto la maggioranza. A Castelvecchio vittoria di «Autonomia socialista» con 75 voti a favore ed uno solo contrario. Una cosa è certa: al congresso provinciale di domenica prossima ci sarà «battaglia» grossa.

Non andrà a votare, almeno per ora, il prof. Francesco Alzardi, di Pontedassio, assessore provinciale che, nonostante i ripetuti inviti del sen. Zito, ha rifiutato la tessera del partito.

Sanremo, 11 luglio.

(r. o.) Le elezioni precongressuali del psi hanno registrato la vittoria degli autonomisti, la corrente che fa capo all'assessore Bruno Marra e al delegato di Caldirodi Roberto Santoro, che manderà al congresso provinciale di domenica prossima sei delegati. Quattro saranno invece i delegati della corrente di «Alternativa» di Agostino Donzella. Questa proporzione è stata mantenuta anche nella nomina dei membri del nuovo direttivo: nove per la prima e sei per la seconda. Il dott. Giuseppe Lerza, membro del Comco e l'avv. Luciano Fulloni, commissario di Casino, appartenenti alla corrente maggioritaria, sono stati eletti rispettivamente presidente e vicepresidente della commissione regionale per il turismo.

Questi sono i risultati nella loro espressione numerica, destinati però ad influire a Sanremo sul futuro dell'attuale amministrazione. Il psi, dopo le elezioni di ieri, dovrebbe rimanere in maggioranza, centrosinistra «fuori dalla porta» gli indipendenti di «Nuova Sanremo».

Ecco i nomi degli eletti. Delegati al congresso provinciale: per «Autonomia» Stefano Carabelleno, Sebastiano Martini, Mario Ferraldini, Sante Di Franco, Giuseppe Bova e Tina Grasso. Per «Alternativa» Emanuele Corbo, Roberto Nicolini, Alvaro Ballini e Luciana Mazzini. Membri del direttivo: per «Autonomia» Salvatore De Luca, Giovanni Lenzi, Gio Batta Anfossi, Mauro Beccarini, Giuseppe Bova, Sante Di Franco, Giancarlo Grasso, Mirco Brunzone e Ferdinando Tenetti. Per «Alternativa» Pietro Battaglia, Vittorio Mori, Luciana Mazzini, Dino Lupi, Giovanni Zoccoli, Zelmo Corradi.

Erano già finiti in carcere cinque giovani calabresi

Sanremo, sgominata la banda dei night arrestato il "tunisino,, con un complice

Il mandato di cattura per Francesco Alaria e Luciano Audisio - Due sanremesi denunciati

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 11 luglio.

Dopo quelli della droga, anche i componenti del racket dei locali notturni sono stati assicurati alla giustizia. Stamane, su mandato di cattura del giudice istruttore Giuseppe Squizzato, sono stati arrestati due presunti taglieggiatori: Francesco Alaria, 33 anni, detto «il tunisino», e Luciano Audisio, 33 anni, nativo di Torino, il primo residente a Sanremo in via Zefiro Massa ed il secondo ad Arma di Taggia in via Aurelia Levante. I due sono accusati di essere complici dei cinque calabresi (Gian Battista Serpa, 29 anni, Rocco Trimboli, di 28, Calogero Giudice, 22 anni, Giuseppe Mercurio, 39 anni e Ivano Riccobene, 23 anni, tutti residenti a Ventimiglia) arrestati il 30 marzo scorso. Altri due giovani di Sanremo, Giuseppe Tulli, 25 anni, e Giuseppe Rinaldi, di 26, sono stati denunciati a piede libero per lo stesso reato dei primi sette: estorsione, violenza privata, minacce e lesioni.

L'attività del racket è stata stroncata sul nascere dal sequestro Natale, subito dopo alcune azioni intimidatorie contro Emilio Buonsignore, 28 anni, titolare a Sanremo dei «Club X», un night di via Volturno. Secondo l'accusa, ai primi di marzo la banda per spaventare il Buonsignore, al quale era stata chiesta una tangente per la sua protezione, aveva provocato all'interno del locale due risse, fracassando tavoli, lampadari e bottiglie. Successivamente i cinque calabresi si erano recati nel locale ed avevano ordinato champagne senza pagare il conto.

Il titolare non aveva mai denunciato i banditi, senza peraltro cedere al ricatto. Uno dei malviventi aveva detto: «Se non paghi una tangente di 20 mila lire a sera, ti faremo saltare in aria il locale. Se ci denunci o chiedi aiuto alla polizia, ti uccideremo». Infine giunge, feroce, la reazione della banda: il night è nuovamente devastato e il Buonsignore e la fidanzata, Ghislaine Mallet, 21 anni, vengono percossi a sangue. Sul posto giunge la polizia, ma i malviventi se ne sono già andati. La notte stessa, dopo che i due si sono recati in ospedale a farsi medicare e stanno tornando a casa a Ventimiglia su di un'auto, vengono bloccati da una vettura con a bordo due uomini armati di pistola che li minacciano. Poco dopo altri due individui li raggiungono sulla porta di casa e sparano un intero caricatore. Per fortuna nessun colpo raggiunge i bersagli.

Ormai la polizia è sulle tracce dei cinque calabresi che vengono arrestati. Poi saltano fuori gli altri nomi.

Renato Olivieri

Sanremo. Giuseppe Talia, Francesco Alaria, Luciano Audisio e Giuseppe Rinaldo

Alassio: sparatoria 3 giovani arrestati

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 11 luglio.

(g.m.) Tre giovani piemontesi, Vito Colletti, 19 anni, Stefano Delpiano, 21 anni, e Vincenzo S., 17 anni, abitanti a Druento-Venaria, sono stati arrestati la notte scorsa dai carabinieri, dopo un movimentato inseguimento, per il furto di prosciutti, salami e formaggi nel bar «La Marinetta» di via Brennero ad Alassio.

I tre giovani si erano introdotti nel locale nelle primissime ore del mattino. Qualcuno li ha notati, avvertendo i carabinieri. Sul posto si sono portate quattro pattuglie del Nucleo radiomobile e il terzetto, vista compromessa ogni possibilità di fuga, ha tentato di allontanarsi lungo la spiaggia, ma i militari hanno sparato in aria a scopo intimidatorio e sono riusciti a bloccare i fuggitivi.

Un piatto con 600 gamberoni premiato alla Festa del mare

Finale Ligure. Il piatto vincitore alla «Festa del mare» Telefoto

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 11 luglio.

Per prepararlo ci è voluta una settimana di lavoro e una somma di seicentomila lire. Per smantellarlo sono bastati pochi minuti. «Trionfo», il capolavoro culinario degli allievi dell'istituto alberghiero di Finale Ligure, è stato preso d'assalto dalla folla che si assiepava sul lungomare. Del piatto, una ricostruzione dell'arco di piazza di Spagna guarnito di seicento gamberoni e quindici aragoste, sono stati distribuiti 450 porzioni. Un successo strepitoso, che anche la giuria della quarta festa del mare ha voluto riconoscere assegnandogli il premio per la miglior prestazione.

Grazie a una volta la manifestazione gastronomica, allestita dall'associazione esercenti e commercianti, ha calamitato l'interesse di cittadini e turisti giunti anche da località vicine. Si calcola che davanti agli stands siano affluite circa ventimilacinquemila persone, ma solo una parte ha potuto gustare la specialità presentata: ogni pietanza, infatti, è andata subito a ruba. Anche i cocktails creati dai barmen del posto sono stati presto esauriti.

I vincitori per le singole categorie sono stati, oltre al già citato istituto alberghiero: Salumeria Chiesa per il piatto più originale, un'enorme conchiglia di pane sorretta da tre pescatori liguri sullo sfondo della Lanterna di Genova; Ristorante Castel Gavone a Rosticceria il salumaio per il piatto più impegnativo, rispettivamente una riproduzione del Castel Gavone in pasta sfoglia «millerba» e una sirena dentro una conchiglia con gamberoni; Ristorante Goccia d'oro per il miglior piatto di pesce, un pasticcio a base e a forma appunto di pesce; Polleria Zambarino per il miglior piatto non di pesce: il pollo arrosto; Trattoria Il Falco per il miglior piatto tipico locale: le lumache e il minestrone alla genovese; Ristorante Delle Palme per il miglior piatto ittico italiano: totani ripieni, conchiglie ripiene e crêpes di pesce. Ristorante Madamin per il miglior dolce, una torta a forma di veliero; Bar Savonese per il miglior drink il cocktail del diavolo.

Stefano Delfino

Impiegato albenganese aveva un milione in borsa

Rapinato all'alba dentro il portone mentre esce per andare a lavorare

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 11 luglio.

(g. m.) Un impiegato della «Società panificatori ingauni», Alfonso Malco, 73 anni, abitante ad Albenga, in via Trieste 24 (Palazzo Roma), è stato rapinato stamane da due giovani: l'hanno atteso mentre usciva di casa per sottrargli, con la minaccia di un pugnale, la borsa con entro un milione di denaro contante. I rapinatori sono riusciti a dileguarsi, le indagini dei carabinieri sono finora negative.

L'episodio è avvenuto alle 5,45, mentre l'impiegato, come ogni mattina, usciva di casa per recarsi nel suo ufficio allo stabilimento di regione San Clemente, per sovrintendere alla distribuzione del pane.

Malco racconta: «*Ero qualche minuto in ritardo ed avevo fretta. Sono sceso dall'appartamento con l'ascensore e mentre percorrevo un corridoio di pochi metri per raggiungere l'atrio ed uscire dal palazzo, mi sono trovato davanti due giovani sconosciuti con il viso scoperto*».

Uno dei banditi, armato di pugnale, gli ha detto: «*Fermo, non gridare o ti ammazzo. Dacci i soldi*». Malco ha cercato di resistere bloccando il braccio armato del giovane, ma l'altro rapinatore gli ha strappato la borsa. I due sono fuggiti precipitosamente verso l'argine del fiume Centa, in prossimità di via degli Orti. Lì ha notato un'unica testimone, una signora che a quell'ora portava il cane a passeggio.

Malco ha proseguito: «*Più che paura ho provato avvilimento per quanto mi è successo. Uno solo forse non mi avrebbe sopraffatto, malgrado la sorpresa. E' gente che non conosco, ma sicuramente dovevano essere al corrente delle mie abitudini. Penso non siano professionisti, mi parevano avessero paura e troppa fretta di scappare. Si tratta di due giovani distinti, 18-19 anni, alti circa un metro e settanta, ben rasati, capelli corti e in ordine. Avevano l'aria di gente per bene, direi quasi studenti in vacanza*».

Il Malco, dopo aver notato la direzione in cui sono fuggiti i rapinatori, è tornato in casa per telefonare al 113 ed ai carabinieri, ma quando le pattuglie sono arrivate dei malviventi non si è trovata traccia.

Raggiunto il fiume, i due possono essere fuggiti tanto verso il mare quanto verso la via Aurelia. I passanti a quell'ora sono rarissimi, nessuno li ha visti. Quanto all'ammontare esatto della somma rubata l'impiegato della Società Panificatori Ingauni non ha potuto essere preciso.

Alfonso Malco

A Dolceacqua un giovane muore dopo una camminata

Imperia: 20 anni, cerca di evitare un pedone finisce fuori strada con la sua moto e muore

Imperia, 11 luglio.

(r. c.) Un giovane dipendente comunale, sposato, padre di un bimbo di pochi mesi, è morto domenica pomeriggio in un incidente stradale. La vittima è Ermanno Dell'Aglio, di 20 anni, abitante ad Oneglia in via Armelio 3, impiegato presso l'ufficio d'igiene del comune con la qualifica di magazziniere.

L'incidente è accaduto in via Armendola, ai piedi della discesa di Capo Berta, dove confluisce tutto il traffico della via Aurelia. Il giovane era in sella ad una moto Benelli, senza casco e si era appena immesso nel «budello» di via Armendola.

Improvvisamente una donna, Palmira Fogale, 63 anni, Imperia Oneglia, via don Minzoni 8, ha attraversato la strada. Ermanno Dell'Aglio ha frenato, ha cercato di sterzare, ma inutilmente: ha investito la Fogale e, dopo aver perso il controllo della moto, è andato a sbattere frontalmente contro lo spigolo di un casseggiato. Le sue condizioni sono apparse subito gravi.

E' intervenuta la polizia stradale mentre con una autoambulanza della Croce Rossa il ragazzo è stato trasportato all'ospedale di Imperia. Il suo cuore ha cessato di battere un'ora dopo il ricovero per la frattura della base cranica.

Per la donna, che ha riportato la frattura della gamba sinistra e lesioni, i medici si sono riservati la prognosi.

Bordighera, 11 luglio.

(l. l.) Un giovane di Dolceacqua, Rino Cum, 28 anni, è morto ieri sera al termine di una competizione sportiva, probabilmente a causa di una congestione intestinale dovuta all'ingestione di birra ghiacciata.

Originario di Palmanova, in provincia di Udine, Rino Cum abitava con la famiglia in via Barberis Colomba 59; era molto noto in paese per l'assiduità con la quale, malgrado la corporatura massiccia e l'eccesso di pinguedine, partecipava alle gare sportive nella Vallata del Nervia.

Ieri pomeriggio aveva preso parte ad una corsa campestre con un duro percorso lungo i viottoli delle alture del paese. Giunto trafelato all'arrivo, il Cum avrebbe immediatamente bevuto birra ghiacciata. All'improvviso è stato visto crollare a terra colpito da malore. Soccorso dai presenti il giovane è stato subito trasportato, con un'autoambulanza, all'ospedale di Ventimiglia.

La salma è a disposizione dell'autorità giudiziaria che ha deciso di effettuare l'autopsia.

Arrestato a Cengio per un furto in casa

Cengio, 11 luglio.

(r. s.) Dopo minuziose indagini i carabinieri hanno identificato e denunciato a piede libero per furto aggravato Carmelo Puglisi, 20 anni, abitante a Cengio. Alcuni giorni orsono era penetrato nell'alloggio di Battista Fretto e si era impossessato di 420 mila lire.

I carabinieri hanno inoltre tratto in arresto Ermanno Pesce, 37 anni, residente a Millesimo, che, fermato da una pattuglia per una infrazione al codice della strada, aveva oltraggiato i militi.

Fuoco minaccia villa a Sanremo

Sanremo, 11 luglio.

(m. r.) Un furioso incendio sviluppatosi nelle prime ore del pomeriggio, ha distrutto oltre un ettaro di bosco ed un centinaio di alberi d'ulivo sulla collina alle spalle di Ospedaletti. I vigili del fuoco di Sanremo sono accorsi sul posto in forze perché le fiamme, sospinte dal vento che soffiava verso levante, minacciavano di raggiungere alcune ville ed una villa nella quale abitano una decina di persone. L'opera dei pompieri ha impedito l'estendersi delle fiamme. I danni sono ingenti.

I vigili del fuoco di Sanremo sono intervenuti anche per spegnere le fiamme che si erano sviluppate all'interno di una Lancia coupe di proprietà di Alberto Ferrari, parcheggiata in via Padre Semeria. Subito dopo un'altra auto, questa volta in sosta sul lungomare di Arma di Taggia, la «850» di Giovanni Rivoli, ha preso fuoco. Il danno è stato di circa 500 mila lire.

Tre arrestati dai Cc a Savona

Savona, 11 luglio.

(n.s.) Il nucleo radiomobile dei carabinieri di Savona ha arrestato questa notte, e denunciato per furto d'auto, Gaetano Macaluso, 19 anni, Giuseppe Castella, 18 anni, e il minore Giuseppe T., 17 anni, tutti residenti a Venaria (To) in via Case Sole. Un altro giovane, Antonio Spanu, è stato denunciato a piede libero.

I quattro sorpresi a bordo di una «500» rubata a Francesco Lottero, abitante in corso Vigliensoni, hanno tentato la fuga a piedi ma i primi tre, dopo un lungo inseguimento, sono stati catturati dagli appuntati Congiu, Russino, Meina e Antonucci. Il quarto, invece, è riuscito a far perdere le proprie tracce.

ALTARE — I carabinieri hanno tratto in arresto, perché sorpreso fuori abitazione dopo l'orario consentito, Andrea Zefferino, 38 anni, da Parma, da alcune settimane in soggiorno obbligato ad Altare.

Furti in Riviera tante condanne

Savona, 11 luglio.

(n. s.) Sette giovani sono comparsi, per separati processi, davanti ai giudici del tribunale di Savona.

Giuseppe Albertini, 21 anni, abitante a Riva Ligure, Salvatore Errico, 19 anni, residente a Taggia, e Marco Medaglia, 19 anni, di San Pietro di Maida erano stati sorpresi, la notte del 2 luglio scorso, su una «600» rubata ad Albenga, di proprietà di Giuseppe Pastorino. Il tribunale ha inflitto ai tre cinque mesi di reclusione ciascuno e, inoltre, all'Albertini, altri due mesi per guida senza patente. Sono stati subito scarcerati avendo ottenuto la condizionale.

Per un furto su auto compiuto ad Alassio, sempre nella notte del 2 luglio, il tribunale ha inflitto 6 mesi di reclusione senza condizionale a Giacomo Bondioni, 21 anni, abitante a Torino in corso Grosseto, mentre ha concesso il perdono giudiziale per la minore età a Salvatore Pallora, 17 anni.

I suoi litigano tenta il suicidio

Savona, 11 luglio.

(n. s.) Una ragazza di 17 anni, E.G., abitante a Valenza Po e da qualche giorno in vacanza ad Albisola Mare, presso un'amica, ha tentato la scorsa notte il suicidio perché i genitori, secondo le sue dichiarazioni, non erano d'accordo. Il fatto è accaduto domenica.

Mentre era a letto, in un momento di sconforto, ha ingerito venti pastiglie di Cibalgina ma subito dopo, pentita, ha avvertito l'amica e si è fatta trasportare all'ospedale dove, dopo una lavanda gastrica, è stata ricoverata con prognosi di quattro giorni. Le sue condizioni non sono preoccupanti.

All'agente di p.s. in servizio al San Paolo ha detto: «Voglio un gran bene ai miei genitori, ma loro litigano sempre. Non avvertirli perché altrimenti l'unn darebbe la colpa all'altro dell'accaduto ed i loro rapporti peggiorerebbero ancora».

Savona: presi tre truffatori

Savona, 11 luglio.

(n. s.) La Guardia di Finanza di Savona ha denunciato a piede libero, per truffa, Daniela Maria Perego, 35 anni abitante a Milano in via Caldera 109, Giancarlo Petrolati, 32 anni, abitante a Rocca di Papa (Roma) via Orteggia 17, e Guido Valentini, 33 anni, residente a Milano in via Menotti 10.

Si erano presentati a commerciantie e industriali di Savona e, spacciandosi per funzionari dell'amministrazione finanziaria, avevano tentato di convincerli, in alcuni casi con successo ad abbonarsi a riviste tecniche.

L'operazione era scattata in seguito a una segnalazione di un dirigente d'azienda che era stato invitato da una persona, qualificatasi come funzionario del ministero del Tesoro e come appartenente al sindacato autonomo degli ex funzionari dell'Intendenza di Finanza, a sottoscrivere un abbonamento a un periodico di carattere fiscale.

Basta un dito.. al resto pensiamo noi!
Costruzione serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (SV) - Tel. 019/70.102
Recapito: SESTRI LEVANTE - Tel. 0185 42.830

OSPEDALETTI Condominio Villa Oster

Vendonsi appartamenti signorili irripetibili.
Parco privato, vista mare.
Informazioni e vendite:
C.so R. Margherita 88
tel. 0184 83.142

LIGURIA SPORT

Stanno nascendo ora le formazioni per la quarta serie

È la volta buona per le liguri?

E' in questo periodo che si decidono le sorti del campionato - Il "caso" del Savona - Duberti acquista dalla Juventus Russo e il mediano Zorzetto - Baveni vuole tre giocatori dell'Entella - Manitto resta?

Contatti a Savona

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 11 luglio.

Domenica prossima scade l'ultimatum di Mario Robbiano alle autorità di Savona. «O cambiate atteggiamento nei confronti della squadra di calcio — *ha detto in sostanza il boss* — oppure vendo tutto e me ne vado. Da solo non posso tirare avanti». *E* Ai chiesto un'apertura di credito che gli consenta di lavorare senza avere sempre l'acqua alla gola. Non voglio soldi a fondo perduto, ma almeno un prestito, garantito nel modo che la banca ritiene più sicuro».

Va subito detto che, per ora, novità grosse non ce ne sono. Qualche contatto, qualche telefonata, ma niente di più concreto. Robbiano dice: «Le solite promesse non mi servono. Devo comprare i giocatori e mi servono soldi. La Lega chiede 50 milioni e li devo sborsare. Vorranno i giocatori per i contratti e dovrò firmarli, garantendo loro l'ingaggio per tutto il campionato».

Solo lunedì, dunque, sapremo se Robbiano recederà dal suo proposito oppure se invierà davvero alla Lega la lettera con cui rinuncia al torneo di serie D. Per ora è deciso a farlo.

Stamane, intanto, una delegazione di sportivi, composta dal commissario straordinario della società biancoblù, Mariuo Del Buono, dal dottor Allaio, dal dirigente Giovanni Sergi e da Alberto Giusto per la Federazione del Savona club, si è recata in Comune per incontrarsi con il sindaco e l'assessore allo Sport. Zanelli è ancora fuori Savona, i quattro sono stati ricevuti da Luciano Locci. L'assessore si è detto disposto ad occuparsi anche personalmente della vicenda, trovando altre persone che, come lui, siano disposte a fare da garanti in banca. Sarebbe risolto anche il problema del campo. Il Comune, lavabili marciapiedi, ha messo lo stadio a disposizione del Savona. «Baseball e tennis» — ha spiegato Locci — potranno usufruirne solo quando la squadra biancoblù giocherà fuori casa».

Ma siamo sempre in attesa di un intervento decisivo, senza il quale il Savona rischia davvero di morire (lo sostengono anche gli «ultimisti di Robbiano) o comunque di subire un drastico ridimensionamento. Ma se si felicita quest'anno, l'obiettivo serie C svanirà forse per sempre.

a. ch.

Acquisti a Imperia

Imperia, 11 luglio.

(r. c.) **Alberto Russo, classe 1958, attaccante, della Juventus, ed il mediano Zorzetto, 21 anni, pure lui bianconero, in prestito l'anno scorso al Siena (serie C) sono i primi acquisti dell'Imperia sul «mercato» dei semiprofessionisti.**

Le trattative per far indossare la maglia neroazzurra ai due giovani giocatori sono state concluse sabato pomeriggio dal presidente, Angelo Duberti, «volato» prima a Milano e poi a Torino. L'annuncio ufficiale arriva dal fratello, Terzalo, che commenta: «Sulla validità dei due giocatori non ci sono dubbi. Russo era il centravanti titolare nella Berretti della Juventus e nel campionato scorso ha segnato qualcosa come 23 reti.

Prosegue Duberti: «Zorzetto è un mediano di spinta, che sulla trequarti dovrebbe dare ordine a tutta la manovra. L'anno scorso ha giocato parecchie partite in serie C ed i nostri osservatori ce lo hanno presentato con le migliori credenziali possibili. Tutti e due verranno ad Imperia in prestito con la formula della comproprietà».

Nella lista consegnata da Baveni a Duberti vi sono inoltre le richieste per un difensore e per un'altra punta, anche se l'ex giocatore del Genoa sembra intenzionato ad utilizzare ancora Manitto, che ha già avuto alle sue dipendenze.

A Baveni interessano soprattutto tre giocatori dell'Entella: il libero Pietro Cereghino, il jolly Giuseppe Freschi ed il centrocampista Danilo Chiarotto. Duberti però smentisce: «La campagna non è ancora finita, ma per il momento ci fermiamo, perlomeno sul fronte degli acquisti. Adesso dobbiamo pensare a sfoltire i ranghi e stiamo appunto lavorando in questo senso sul mercato».

Pace con Ventimiglia

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 11 luglio.

(b. m.) **Pace fatta tra il presidente della Sanremese Gianni Borra e l'ex direttore sportivo della società biancoazzurra, Mario Ventimiglia. Con una stretta di mano, alla presenza dei rispettivi legali, l'avv. Ciarella per il presidente Borra e l'avv. Dian per Ventimiglia, i due hanno chiuso lo spiacevole episodio che prese origine da un dibattito radiofonico.**

In serata la Sanremese calcio ha diffuso un comunicato ufficiale in cui, tra l'altro, il presidente Borra si dichiara «sinceramente dispiaciuto» per l'episodio, dovuto «a uno stato di tensione e nervosismo che non gli aveva permesso di controllarsi come avrebbe dovuto». Il comunicato si conclude con un'attestazione di stima di Borra nei confronti dell'ex direttore sportivo. La pace fra il presidente e Ventimiglia si inquadra perfettamente nel clima di serenità che si tenta di creare attorno alla squadra alla vigilia della prossima stagione.

C'è chi dice addirittura che la felice conclusione della vertenza fra i due potrebbe anche preludere a un ritorno di Mario Ventimiglia in seno alla società, dove il non più giovane «mister» metterebbe a disposizione la sua lunga esperienza calcistica.

Calciomercato: domani Borra partirà alla volta di Milano per riprendere le trattative per gli ultimi acquisti e le cessioni. I problemi sul tappeto non sono pochi: c'è da definire l'ingaggio di Milani dal Como, da risolvere la «grana» con Paterlini e da tentare la cessione dei numerosi giocatori (Mosca, Zanella, ecc.) per i quali sembra non ci sia più posto nella Sanremese di Elvio Fontana. Sempre più insistente la voce che vorrebbe Brutto a Ventimiglia sulla sponda dell'ambiziosa Internelia, intenzionata a creare uno squadrone per dare la scalata alla serie D.

Il torneo notturno è giunto ormai alle semifinali

Finalborgo: Royal e Chiavacci i favoriti, con Baldi "outsider„

Duello per la supremazia del girone A - Agevole la vittoria degli uomini di Zenari, mentre il Chiavacci fatica a superare il Chiesa - Nel girone B Royal senza rivali

(Nostro servizio particolare)

Finale Ligure, 11 luglio.

Il torneo notturno di calcio di Finalborgo è entrato in semifinale. Sono già state disputate quattro partite, per completare il «ciclo» ne mancano ancora otto. Le formazioni vincenti i due gironi (le grandi favorite sono il Royal, la Chiavacci con Baldi nelle vesti di «outsider») si contenderanno l'edizione numero quattro del trofeo «Città di Finale Ligure»: quelle classificate al secondo posto si troveranno di fronte nella finale per la terza poltrona.

GIRONE A — Chiavacci e Baldi sono partite con il piede giusto. Hanno battuto rispettivamente Chiesa e Maranzi con risultati che non ammettono discussioni e che fanno prevedere un duello ristretto per la supremazia nel girone. I ragazzi di «mister» Zenari hanno rifilato quattro gol alla Maranzi (in pratica un derby almanino), con Pioppo, Cantore e Russo autore di una doppietta. La Chiavacci si è imposta invece per cinque a due, ma il suo successo è arrivato solo in zona Cesarini, quando il sestetto di Chiesa è improvvisamente crollato.

La partita è stata infatti equilibrata sino ad un quarto d'ora dalla fine. Per due volte è andata in vantaggio la Chiavacci, con le reti di Leonardo Cusimano, e per due volte Fadda e compagni sono riusciti a pareggiare, prima con l'valdo poi con Bolognesi. Negli ultimi 15 minuti la disfatta: per tre volte Alberelli è stato infilato dai tiri di Dotti, Beltramo ed ancora di Cusimano premiato come miglior giocatore della serata.

GIRONE B — Il Royal è capitato nel girone più facile. Per arrivare alla finalissima l'Albenga edizione estiva non dovrà neppure spremersi troppo, vista la netta differenza di valori che esiste tra i suoi giocatori e quelli delle rivali. Tanto per cominciare ha battuto Gallina per tre a zero (le reti portano le «firme» di Lovetere, De Sciora e Plutino), mentre Rinnova e Ferraris-Loremo hanno chiuso la cattiltà con due gol per parte. Grande protagonista l'arbitro Calsolani di Spotorno. In vantaggio per due a zero, la Rinnova è rimasta in cinque per l'espulsione di Cacciamo; gli avversari, negli ultimi dieci minuti hanno potuto raddrizzare il punteggio con Bellora e con una autorete di Canteruccio. Il torneo riprenderà mercoledì sera con gli incontri Chiavacci-Baldi (ore 20,45) e Royal-Finnova (ore 22).

La formazione della ditta Baldi, una delle favorite a Finalborgo (Telefoto Aldo)

Prosegue ad Albissola il "Sanson„

San Giorgio, otto le finaliste da stasera vietato sbagliare

(Nostro servizio particolare)

Albissola, 11 luglio.

(m.f.) Con gli ultimi due incontri del girone C, disputati stasera sera si è conclusa la fase eliminatoria del torneo calcistico in notturna «Coppa San Giorgio-Mobili Goldo», che riprende domani sera con la prima giornata dei quarti di finale. Venerdì si disputeranno le semifinali (e domenica la finalissima).

Le ultime partite hanno lasciato immutata la situazione. Nel girone C, dietro la Ditta Baldi Andora, si è qualificata la Pasticceria Jean Lucie di Cervo, che ha pareggiato (3-3), con l'Arte Bicarno Alassio. Cannoniere del Jean Lucie: Palermiti (tripletta). Nell'altra partita di sabato - successo di misura dell'Autocarrozzeria Vallerino Albenga e apoteosi del Torrano Calcio (5-4). Miglior giocatore Dioguardi del Torrano, autore di un poker di reti.

Questi gli accoppiamenti dei quarti di finale (in caso di parità si effettueranno due tempi supplementari di dieci minuti). Martedì, ore 21,30: Ministeri e Moria Carisio-Pasticceria Jean Lucie Cervo; ore 22,30: Camping Rosa - San Bartolomeo - Unione Sportiva Commercianti Leca. Mercoledì, ore 21,30: Ditta Baldi Andora-Pizzeria La Bolognese Albenga; ore 22,30: Società Ilse Villanova-Hotel Alda Alassio.

Albissola, 11 luglio.

(r. c.) Continua il torneo di calcio «Trofeo Savaon». Questi i risultati delle due partite giocate domenica sera sul campo dell'U. S. Albissola:

Mec Plastic-Pallettaia Laura 5-4: marcatori: Sangiovanni (2), Cossu, Cutrupi e Mazzone del Mec Plastic; Scalisa (2), Silvestro (2) della Pallettaia; Mec Plastic: Matteo Giusto, Stefano Mazzoni, Antonio Cutrupi, Paolo Cossu, Sangiovanni e Aldo Mazzone; Riserve, Aldo Serravalle; Allenatore, Dario Ricci. Pallettaia Laura: Marco Pilato, Silvestro, Antonio Furfaro, Salvatore Fasinato, Aldo Scalise e Giovanni Mazziotta; allenatore, Camerone.

Los Matadores-Soc. Mutuo soccorso XXIV aprile 0-7: marcatori: Acquarone (4), Ghersi (2) e Rocca. Los Matadores: Claudio Durchello, Maurizio Tucci, Francesco Scalfo, Giuseppe Barale, Roberto Bigi e Mario Battaglia; allenatore, Domenico Scarfò; Società XXIV Aprile: Ermanno Ghini, Giuliano Pastorino, Enrico Rocca, Luciano Albani, Marcello Acquarone e Maria Ghersi; allenatore, Cavaliera.

SANREMO — Erich Motti, l'asso italiano del Handball Sanremo, protagonista di una clamorosa rottura con la società matuziana al termine dello scorso campionato, non tornerà nella città dei fiori. Ha infatti firmato ieri un contratto che lo lega ad una società di serie A francese, l'Handball Club Cavigal di Nizza.

Vittorioso il "San Siro„

Tennis da tavolo Sanremo è in "C„

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 11 luglio.

(b. m.) Il «gruppo sportivo San Siro», una delle due società sanremesi di tennis da tavolo, è stato promosso in serie c. La squadra sanremese — composta da Gianni de Bono, Piero Correnti e Maurizio Pieralini — ha vinto nettamente le finali regionali della serie D ed è stata ammessa alla serie superiore.

Il tennis da tavolo sanremese torna quindi alle origini: fino a diciott'anni fa, infatti, le formazioni matuziane avevano sempre partecipato in serie B o in serie C. «La promozione per noi è stata una sorpresa perché è arrivata in un momento in cui non ce l'aspettavamo — dice Gianni Massacano — il primo è quello di trovare una nuova palestra perché quella dove giochiamo attualmente è troppo piccola; cerchiamo poi un abbinamento pubblicitario per finanziare la nostra attività. Il prossimo anno, infatti, contiamo di iscrivere di campionati due squadre: una in serie C ed una in serie D».

CALICE LIGURE — La calcese è rimasta sola al comando del campionato italiano di promozione di pallone elastico. La quadretta ha vinto anche a Ricaldone ed è balzata in testa alla classifica grazie alle sconfitte subite dalla Merlassi e dall'Albese.

Meeting a Borgo Prino

Atletica a Imperia con tanti "record„

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 11 luglio.

(r. c.) *Il gruppo sportivo Fiat Iveco di Torino si è imposto nel meeting nazionale di atletica leggera di Borgo Prino ed ha vinto la seconda edizione del trofeo «Maurina». Nella classifica finale, riservata alle società, ha preceduto con i suoi 71 punti il Cus Genova (58 punti), il Cus Torino (44,5) e la Maurina di Imperia.*

Sono «saltati» numerosi record. Nel salto in lungo femminile, la sprinter Pieggi ha migliorato il primato ligure già appartenente alla Bottigliari, con un balzo di 5,86 metri. Lo juniores Peri, del Cus Genova, ha abbassato il tempo sui 5 mila metri (14'49"6) mentre nella categoria allievi Tomatis, della Maurina, ha stabilito in 16" la miglior prestazione ligure sui 110 metri ad ostacoli. Questi i risultati.

SALTO IN ALTO ALLIEVE: *1. Lana (Fiat) 1,55; 2. Ricca (Maurina) 1,50; 3. Torres (Zauli Roma) 1,45.* SALTO IN LUNGO ALLIEVI: *1. Cassetta (Zauli Roma) 6,51; 2. Ambrosoli 6,38; 3. Frassati (Fiat) 6,26.* SALTO IN LUNGO FEMMINILE: *1. Nini (S. Saba) 5,93; 2. Piaggi (Cassa di Risparmio di La Spezia) 5,86; 3. Jacovelli (Liceum Ostia) 5,78.* SALTO IN ALTO ALLIEVI: *1. Mares (G.S. Fabre) 2,10; 2. Carro 2,00; 3. Mottadelli (Snia) 1,85.*

METRI 400 FEMMINILI: *1. Bravo (Zauli Roma) 56"4; 2. Bargioni (Alba Docilia) 57"7; 3. Bolognesi (Cus Genova) 58".* METRI 800 ALLIEVE: *1. Girardi (Fiat) 2'17"5; 2. Parai 2'19"4; 3. Pennacchioni (Fiat) 2'20"4.* SALTO IN LUNGO ALLIEVI: *1. Venuti (Cus Genova) 6,21; 2. Bottaro (Cus Genova) 6,09.* SALTO IN ALTO ALLIEVE: *1. Bonelli (Atletica Savona) 1,40; 2. Riccardone (Cassa Risparmio Spezia) 1,40; 3. Ghiazzardi (Alba Docilia) 1,40.* METRI 100 ALLIEVI: *1. Bianco (A. Docilia) 11"1; 2. Giornelli (Cus Torino) 11"1; 3. Gallo (Fiat) 11"2.* METRI 100 ALLIEVE: *1. Bertolino (Fiat) 12"5; 2. Mottau (Fiat) 12"6; 3. Solaro (Foce Savonese) 12"7.*

METRI 3000 ALLIEVI: *1. Grasso (Cus Genova) 8'46"1; 2. Micooli (Fiat) 8'47"8; 3. Corvo (Cus Torino) 8'54"5.* METRI 100 MASCHILI: *1. Borsini (Cus Genova) 10"8; 2. Piodri 10"8; 3. Vecaldo (Maurina) 10"9.* METRI 100 FEMMINILI: *1. Piaggi (Cassa Risparmio) 11"9; 2. Inglese (Cus Genova) 12"2; 3. Lunghi (Cus Genova) 12"5.* LANCIO DEL PESO MASCHILE: *1. Mo-il (Cus Genova) 13,96; 2. Montanari (Maurina) 13,59; 3. Alessandrini (Cus Genova) 12,68.* SALTO IN ALTO FEMMINILE: *1. Marcia (Fiat) 1,65; 2. Iacovelli (Liceum Ostia) 1,65; 3. Forcelli 1,60.*

METRI 400 MASCHILI: *1. Bazzigaluppa (Fiat) 48"2; 2. Rosta (Fiat) 49"2; 3. Rivella (Cus Torino) 49"2.*

Ritorna anche Grippo

Il centravanti Poggio dall'Acqui al Vado

(Dal nostro corrispondente)

Vado Ligure, 11 luglio.

(c.a.) **Per il campionato di promozione 1977-78 il Vado F.B.C. ha grandi ambizioni. La società neroblù ha acquistato dall'Acqui il centravanti Angelo Poggio, che ha militato in IV serie e in serie C, in maglia Alessandria, Di Biasio del Genoa, il terzino Antonio Grippo dall'Acqui (la quarta cosa si tratta di un gradito ritorno) e il giovane difensore della Diadora Fulvio Gamini.**

Per venerdì alle ore 20 nella sede del «Marinella», è stata convocata l'assemblea dei soci, che dovrà approvare il conto consuntivo.

Pubblico record allo sferisterio dei "Piani"

Arrigo ha perso contro Bertola ma s'è confermato terzo grande

I «bookmakers» sono impazziti a Imperia per lo scontro Arrigo-Bertola (conclusosi con la vittoria di quest'ultimo per 11-10), la partita che ha nobilitato la giornata di domenica del massimo campionato di pallone elastico. Lo sferisterio di Piani ha vissuto il suo grande momento: gremito in ogni ordine di posti, scommesse vorticose come non succedeva da tempo in riviera, personaggi di spicco fra il pubblico. Fra tutti Augusto Manzo, il campione dei campioni di tutti i tempi, che al termine ha elogiato, sconfiggendo la sconfitta, il bravo Arrigo. «*Non c'è dubbio* — ha detto — *è lui la terza forza del campionato dopo Berruti e Bertola*».

Arrigo questa consacrazione se l'è guadagnata sul campo. Ha perso di misura, è vero, ma ha messo alle corde Bertola, in una partita da sardi dopalmo che ha esaltato tutti. «*Peccato. Speravamo in un successo e ci eravamo andati vicinissimi*», hanno commentato i dirigenti della «Pianese».

Una vittoria, infatti, avrebbe permesso ad Arrigo, staccato in classifica di un punto da Bertola, di raggiungere in graduatoria il prestigioso rivale. Ad Imperia ci contavano. Arrigo è arrivato a condurre per 10-9, ad un passo dall'esaltante successo, ma ha dovuto cedere sul filo di lana alla rimonta dell'asso di Gottasecca, che sta attraversando un grande periodo di forma.

Un'occasione perduta, ma le tre ore di battaglia sotto il sole di Imperia hanno dimostrato che proprio Arrigo è l'unica alternativa allo strapotere di Berruti e Bertola.

L'altra squadra ligure, la «Quaglia nuova Mag» di Diano Castello del campione d'Italia Berruti, ha invece «passeggiato» a Cuneo contro Olocco: la vittoria per 11-3 non lascia spazio a discussioni circa la sua superiorità.

Per l'altro imperiese, Mirano Devia, che gioca con i colori del Cellarenia Monferrato, un'altra sconfitta: 11-8 di fronte a Balocco a Monastero Bormida. Devia non ha giocato male, ma è stato «bocciato» dal risultato. In serie B la «don Dagnino» di Andora ha vinto a Cengio contro lo «Speca» per 11-8, mentre la «Valle Arroscia» è stata battuta in casa per 11-6 dalla «Comed».

b. m.

IMPERIA — Secondo successo della Rari Nantes Imperia nel campionato di serie C di pallanuoto. Il «sette» di Lagorio ha battuto per 6 a 5 il Varese, raggiungendo il terz'ultimo posto. La partita, come dice il risultato è stata molto equilibrata.

Dopo la bella vittoria a Savona col Gianetto

Sanremo: le ragazze del softball quasi certe della promozione in A

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 11 luglio.

(b. m.) **Le ragazze dello «Sport Club Sanremo» sono a un passo dalla promozione nella serie A di softball: a una giornata dal termine del campionato guidano la classifica del girone ligure della serie B con due punti di vantaggio sul Cus Genova. «Facciamo i debiti scongiuri — dice Aldo Balloni, l'allenatore — ma nell'ultima giornata dovremmo farcela e accedere così alle finali interregionali che, quest'anno, considerando la non trascendentale portata delle avversarie piemontesi e lombarde, dovrebbe dischiuderci la porta della serie A».**

La squadra sanremese ieri ha vinto a Savona, contro la «Ginnastica», per 15-8, coronando il suo stato di grazia. Le biancoblesti (Cara, Ciliberto, Pisi, Pavone, Meconcelli, Faraldi, Moriano, Lupinetti, Castagno, Nappi, Facente e Gambacorta), in questo periodo non hanno rivali nella regione. Dopo qualche stagione un po' in sordina, con tornei conclusi sempre a ridosso delle prime ma privi di acuti esaltanti, quest'anno sono esplose grazie anche alla guida di Balloni, un tecnico fra i più preparati che presto verrà chiamato a Roma per un corso di perfezionamento federale.

Le finali interregionali sono previste per l'11 ed il 25 settembre: avversarie lo «Junior Torino», vincitrice del girone «Piemonte A» ed una seconda squadra non ancora designata, vincitrice del girone Lombardia-Piemonte B.

Sempre nella serie B di softball, ieri le ragazze del Ventimiglia sono state sconfitte dal Pelo's Genova per 10-8.

Per squadre di undici

Spotorno: da oggi torneo notturno

(Dal nostro corrispondente)

Spotorno, 11 luglio.

(s. d.) **Al campo Rivarati ha inizio domani sera la quinta coppa Città di Spotorno, un torneo di calcio organizzato dalla Polisportiva Spotornese. La sua originalità consiste nel fatto di essere l'unica competizione estiva in provincia di Savona a squadre di undici giocatori anziché di sei, come avviene di solito. Vi partecipano dieci formazioni suddivise in due gironi. Complessivamente, nelle ventidue giornate di gara si alterneranno in campo centinaia calciatori.**

Sarà una passerella ideale di giovani speranze del calcio dilettantistico e di vecchie glorie di questo professionistico. Ogni sera sono in programma due partite, la prima alle 21, la seconda alle 22,15 (gli incontri si disputano in due tempi di mezz'ora ciascuno). Per la squadra vincitrice del torneo è in palio un'artistica coppa in ceramica opera dello scultore Beggiani di Savona.

FARMACIE DI TURNO

RAPALLO: 9-10 alle 19,30, S. Anna, via Cav. Tamara, dopo le 19,30, farmacia notturna piazza Cavour.

S. MARGHERITA: Internazionale, p. Martiri della Libertà.

CAMOGLI: Azzarini, via della Repubblica.

CHIAVARI: S. Giovanni, via S. Giovanni.

Sestri: Farmacie di via Luigi Cervetto 99 r (angolo via XX Settembre), Torriglia, via Palestrina 1-r, Pemonte, via Bovi 16 r (Leginese Zanese), via Marconi 111r (Villaggio).

Finale: Azzarelli, via Frate.

Pietra Ligure: Frigerio-Pisano.

Borgo Verezzi: Borgna via Piemonte.

Noli: Mazzarello, corso Italia.

Spotorno: Ramella, piazza Colombo.

Albenga: Comunale, via Martiri Gallo, trav. Leca.

Alassio: Nazionale, via V. Veneto.

Laigueglia: S. Giovanni, via Garibaldi.

Imperia: Cipelli, v.le Matteotti, Massabò, via Cascione (turno notturno).

Diano Marina: Scotti, corso Garibaldi.

Borgomaro: Lagorio, corso Italia 28.

Sanremo: Bonfigli, corso Imperatrice, Salvo, via Matuzia.

Vallecrosia: Zingoniani, via Aurelia 165.

Ventimiglia: Azzaretti, via Cavour.

Spettacoli e taccuino

GENOVA

ARISTON: Addio alle armi
AUGUSTUS: Frankenstein
GIOIELLO: Taormina primavera
NUOVO PALAZZO: Midnight
ODEON: La signora è stata violentata
PLAZA: La signora cenicidi
RIVOLI: Un taccio di classe
UNIVERSALE: La polizia vola sul cairo
VERDI: Assenti e vivi due. L'ultimo appuntamento
ALBA: Al soldo di sette banditori
ALFA: Le emigrazioni
DIANA: Paolo il caldo
DIONISO: Roma
IDEAL: I magnifici sette
MARIN: Le travolgenti
MIGNON: Venga a prendere il caffè da noi
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Cari genitori del mare
NODENA: Malombra selvaggia
ELDORADO: L'occhio che uccide
SESTRI PONENTE
ROMA: Roma nuda
VERDI: Baleari e C.
CAMOGLI
ODEON: Un Sensaltino
RECCO
ANNA: La compagna dei Wan
CHIAVARI
ASTOR: La professoressa
CANTERO: Tutti gli uomini del presidente
NUOVO: Mondo di notte n. 3
ODEON: Il fantasma del palazzo hanted
RAPALLO
GHIONE: La chiara di luna
ITALIA: King Kong
S. MARGHERITA
CENTRALE: La banda di Al Mistral
MIGNON: Il terzo uomo degli occhi di ghiaccio
LUX: Peng, l'altra guerra
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Cheyenne
CENTRALE APERTO: Mr. Klein
ARISTON: Biaff, storia di truffe e di imbroglioni
LAVAGNA
CANTERO: Peppino nel Far West
ARENA SPLENDOR: La casa dalle finestre che ridono
LEVANTO
SPORT: Due uomini e una gatta
RIVA TRIGOSO
BARDILLO: Tom e Jerry nemici per sempre

SAVONA

DIANA: Assenti e vivi due. L'ultimo appuntamento
ABC: La professoressa di scienze fa scuola
ASTOR: Due e' pericolosi come uno

OLIMPIA: La battaglia di Alamo
SOLLY: A mezzanotte va la ronda del piacere
FILMSTUDIO: La maschera di Frankenstein

ALASSIO

COLOMBO: Nevada Smith
RITZ: La partenza di Mosert
DON BOSCO: E poi la chiamarono il magnifico
CAPITOL: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau
MOULIN ROUGE: Mary Poppins

LAIGUEGLIA

CORALLO: Rocky

ALBENGA

ASTOR: Venga a prendere il caffè da noi
AMBRA: Charleston
CRISTALLO: Police Phone
GIARDINO: A qualcuno piace caldo

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Nevada
DORIA ESTIVO: Dimmi che fai tutto per me

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Mani Pulite
MARCONI ESTIVO: L'inquilino del terzo piano

ALTARE

VALLECHIARA: Le avventure di Rita

BORGIO VEREZZI

ASERA: L'ultima fatica di Mel Brooks

CAIRO MONTENOTTE

NOCIARI: Per amare Ofelia
CRISTALLO: Bosch Candy

CALIZZANO

SCORPIONE: Salute
CERIALE

ODEON: Tutti i peccato attraverso i secoli
FLORA: La cavalcata

FINALE LIGURE

VITTORIA: Assassinio sull'Orient Express
ONDINA: Il tempo della vendetta
ARENA: Scandalo
IDEALE: La cameriera del signor che amava in fondo al viale
ITALIA: La donna nuda di Antonio
PERLA: Il mio amico Benjamin
LOANESI: Amore
STELLA: Il ritorno di Mr. Hulot
GIARDINO: Il comune della Cina
ITALIA: Il mio amico Benjamin

MILLESIMO

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Gli uomini falco
SPOTORNO
ARISTON: Mimosari
ASTRO: L'altra metà del cielo
VADO LIGURE
AMBRA: 7 due vite da vampire
VARAZZE
TEIRO: I magnifici sette
TEIRO ESTIVO: Dimmi che fai tutto per me
VERDI: Due cuori e una cavezza
LE PALME: Lo sparviero

IMPERIA

AMBRA: Paperino e C. nel Far West
CAVOUR: King Kong
IMPERIA: Kongo
ODEON: L'ultimo colpo dell'ispettore Clouseau

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Bocconi da cocente gas rosso
CERRI: Tutto fascia o raddoppio
GIARDINO: Nina
RIVA LIGURE
CORALLO: Un borghese piccolo piccolo

BORDIGHERA

ZENI: Cervo rosso non apre il suo scrigno
OLIMPIA: Il signor Robinson
DIANO MARINA
PERGOLA: Silvestro e Gonzales detective per amore
DIANA: Cervo rosso

SANREMO

CENTRALE: L'uomo sul tetto
SANREMESE: Ma cosa ci fa ad Ussi dove un pachiderma?
ORIETO: Un pericoloso piccolo piccolo
SUPERCINEMA: Il fantasma
LUX: Bruce Lee contro i samurai
ASTRA: Salvate la tigre
MIGNON: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale
RITZ: Piccolo omicidio
GIARDINO: Sorpresa

VENTIMIGLIA

IMPERO: Paura di vivere

LE DISCOTECHE

CHIAVARI

Lido municipale (orchestra) Alberto-Tucci (disco) Cesky (disco) Le Botaniste (disco) Escalatore (disco) Revival (disco).

ZOAGLI

La Baita (disco).

LAVAGNA

Chez-Nous (disco) Caravelle (disco).

CAVI LAVAGNA

La Taverneta (disco); Il Corsaro (disco); Zizi Pisi (disco); Arcobaleno (orchestra).

SESTRI LEVANTE

Piazza Canetti (disco); La Bussola (disco).

S. MARGHERITA

Le Caribou (disco); Bosquet-Le Cove Nord-Est (disco).

PARAGGI

La Mandragola (disco).

PORTOFINO

Tiranga (disco).

RAPALLO

Happening (disco); Bosporium (night disco); Le Bay (night); Edra (disco); Portofolio (night disco).

SAVONA

Lady Moon (strip-orchestra); Serenata (i Suoni).

ALBISSOLA MARE

Colombo (Le Voglie Blu).

ALBISSOLA CAPO

Blue Bus (discoteca).

VARAZZE

Nautilus (Vigneto e la sua orchestra); Boschetto (The international band); Rain Jam (discoteca).

FINALE LIGURE

Boscardo (Roberto e i campioni); El Pais (i Cristiani); Covo (i Valentini); Club Plaza (disco); Sonora club (disco).

PIETRA LIGURE

Flora (discoteca Lady Pietra Ligure); Club Nautico (Black Symphony).

SPOTORNO

La Rustie (disco); Il Boccaccio (disco).

NOLI

Gulliver 2000 (disco); Mondon Rouge (disco).

BORGIOVEREZZI

Mimosa (disco); Black and White (disco).

LOANO

Cabana (disco); Salsa (disco); Bocca (disco e concerto); Fruttaio (disco); Marinella (disco); Richelieu (disco); I pozzi (orchestra Cinzia).

ANDORA

Beach (disco); Timone (dancing).

LAIGUEGLIA

La Palma (dancing); La Sierra (disco); Riemage (disco); Bruno (orchestra Indian (night club).

DIANO MARINA

Gatto Nero (disco); Fiorenzina (disco); Club 84 (disco); Piccadilly (disco); Alp-Saba (disco); O.K. (discoteca).

ALBENGA

Bagnino (disco); Gianni Agnese (disco); Chi con Harris (disco); Tweety Bird (disco); Palmenari danze a palchetti di Miss Italia.

ALASSIO

Caprice (dancing); Kono (night disco); Bonaccia (disco); Tom (disco); Real Paradiso (disco); Il Dragone (disco); Whisky a gogo (disco); Nuova Gardenia (night disco, corso Cavour); Bonaccia (concerto); Piaf-Jazz (jazz concerti); Grand-piano (concerti); Play-Jazz (jazz concerti disco); Mocambo (i Pentalagon); Capanina (dancing).

S. BARTOLOMEO

Cinquale (disco).

IMPERIA

Mocambo (disco); Alaska (disco); Bijou (disco); Garden club (disco).

SANREMO

Night club del Casino (orchestra Bianchi); Nuvel des Lavagnes (i Falconi, sola domenica, alloveli e sabato); Morgana (Tony Sagrera and his); Tropical (disco); Bonaccia (disco); Whisky a gogo (disco); Play Jazz (jazz concerti); «Bastian Contrario» (disco).

Il FESTIVAL NAZIONALE DELLA BANCARELLA

Tutto per lo shopping

mercoledì 13 e giovedì 14 luglio 1977

MERCATO FIORI

CORSO GARIBALDI - SANREMO

Ristorante ● Bar ● Attrazioni

● Orario 8,00-24,00 - Ingresso gratuito

★

SCONTO SPECIALE SU TUTTA LA MERCE

Abbonati a TUTTOLIBRI dai appuntamento ad un amico.

Perché Tuttolibri è un dialogo aperto con te.
Da una risposta diretta ai tuoi problemi di aggiornamento e di ricerca ed un orientamento più rapido nella scelta dei testi. E' un settimanale d'attualità ed insieme uno strumento di consultazione.
In più l'abbonamento ti offre il vantaggio degli sconti aggiuntivi sui numeri doppi e sui supplementi che in edicola costano di più.

Per abbonarsi rivolgersi a:

-Tuttolibri - Edizioni La Stampa - via Marenco 32 - Torino - tel. 65.66 - Le migliori librerie della tua città.

Oppure eseguire versamento su C/C postale n° 2/1360 intestato a Tuttolibri - Edizioni La Stampa S.p.A.

Abbonamento annuo a Tuttolibri: Italia L. 10.000 - Estero L. 12.500